

LE CITTA' D'ITALIA  
IN UNA RACCOLTA DI ANTICHE CARTE GEOGRAFICHE  
CONSERVATA NELLA BIBLIOTECA « FEDERICIANA »

Presso la Biblioteca comunale « Federiciana » di Fano esiste una raccolta di carte rilegata in volume ed appartenente al Fondo originario della Biblioteca stessa, dell'Abate Federici, studioso fanese del Sei-Settecento, e che reca l'indicazione di settimo volume della celebre raccolta di G. Braun, *Theatrum precipuarum totius mundi Urbium*, pubblicata a Colonia tra il 1572 e il 1599, ma con la raccolta non ha nulla a che fare.

Tale raccolta è stata segnalata sommariamente sessantadue anni or sono da R. Meli <sup>1)</sup>, e chi redige questa nota l'ha potuta osservare e studiare in occasione di lunghe ricerche svolte presso la Biblioteca stessa.

La raccolta comprende 97 tavole, in ottime condizioni di conservazione, apparse dal 1558 al 1624; di esse: 34 sono piante o vedute di città italiane, una raccoglie 30 vedute a volo d'uccello di città italiane (si cfr. Appendice), 7 sono carte di regioni italiane, 5 carte di tutto il mondo, 41 vedute e piante di città estere, 5 carte di regioni non italiane, 4 visioni di battaglia.

Di tutta la raccolta ci soffermeremo brevemente sulle tavole che riportano vedute o piante di città italiane, soprattutto per l'interesse che può avere la segnalazione per gli studi di geografia urbana.

Le città di cui si hanno le vedute o piante sono le seguenti (accanto si indica il tipo di carta, se veduta, pianta prospettica,

---

<sup>1)</sup> R. MELI - *Raccolta di carte geografiche incisa nella seconda metà del secolo XVI, posseduta dalla Biblioteca Alessandrina di Roma* - in « Bollettino della Società Geografica Italiana » (1918) pp. 834-844.

panoramica, in piano, il nome dell'incisore e quando è indicata la scala; misure m. mm. x vert.).

1) ROMA - « *Urbis Romae descriptio* »; posizione del titolo in alto a sinistra; è opera di Matteo Cartaro — indicato in basso a destra; mm. 625 x 370; il nord è posto a sinistra; nessuna indicazione di scala; in basso 69 richiami; ben visibile la cinta murata, il Colosseo e le Terme Antoniane. Vi è di seguito: « *Antiqua Urbis perfecta imago* »... Ambrosius Brambilla... 1582; posizione del titolo; *Joannes Orlandi formis Romae* « *Claudii Ducheti formis Roma* » entro quadro in basso a destra sotto 100 richiami; Roma MDLXXXIII; mm. 470 x 275; prospettica; il nord è posto a sinistra — nessuna indicazione di scala; rappresentazione schematica della città.

A. LUCHETTI <sup>2)</sup> Scheda n. 24.

P. FRUITAZ <sup>3)</sup> LXXV tav. 237 e XXV, tav. 57.

2) NAPOLI - reca il titolo: « *La Città di Napoli gentile* » — in alto per tutto il quadro; « *Marius Cartarius fecit / Roma anno MDLXXIX* », indicato in basso a destra; mm. 514 x 382; piano-prospettica; il nord è verso l'alto; la scala è di canne 100; indicata rosa dei venti; vi è in basso nel riquadro una lunga spiegazione di nomi — 75 richiami.

C. DE SETA <sup>4)</sup> Scheda n. 13.

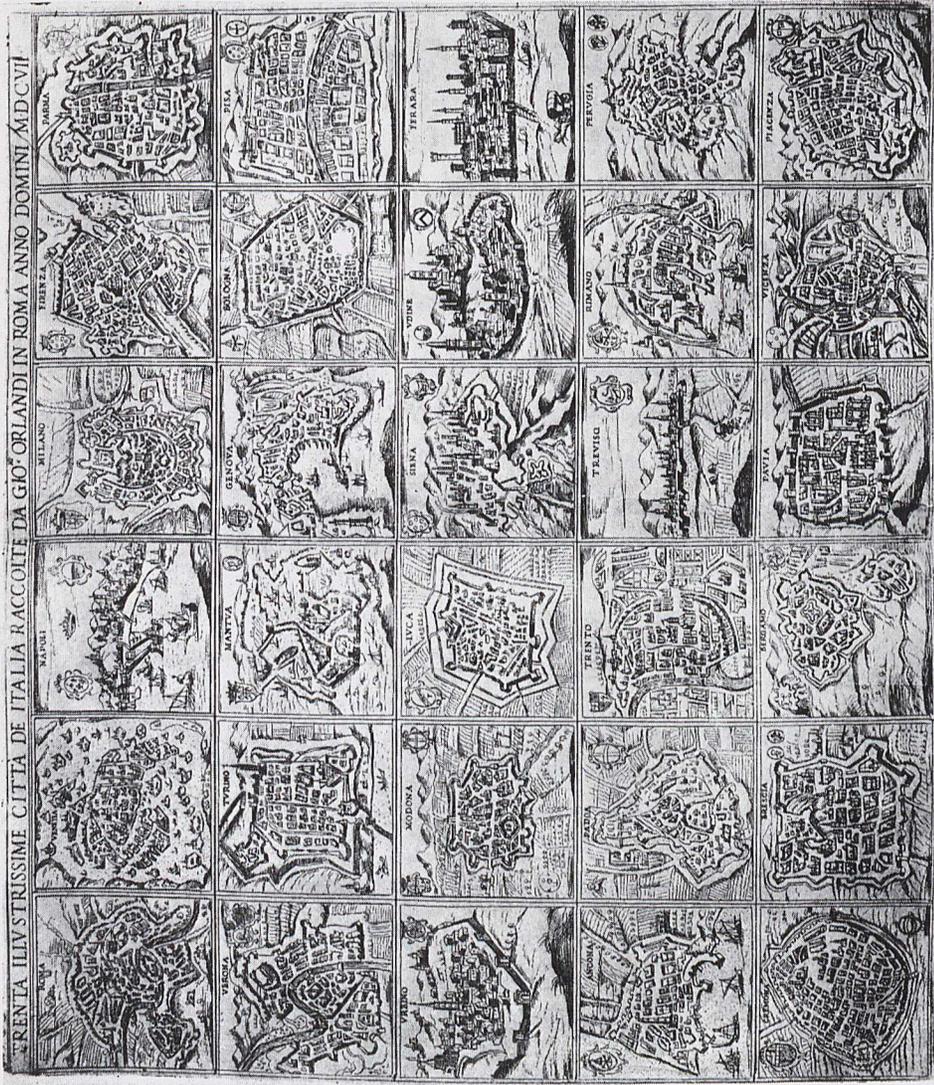
3) MILANO - scritta in alto al centro; mm. 430 x 400; prospettica; il nord è posto in alto, ma non è indicato; la scala non è indicata; 148 richiami in basso, per tutta la lunghezza del quadro; vi è uno stemma visconteo in alto a destra; uno stemma,

---

<sup>2)</sup> A. LUCHETTI - *Nuove notizie geografiche del cartografo Mario Cartaro* - in « *Rivista Geografica Italiana* » (1955) pp. 40-45.

<sup>3)</sup> P. FRUITAZ - *Le piante di Roma* - Roma 1962.

<sup>4)</sup> C. DE SETA - *Cartografia della città di Napoli* - Napoli 1960.



G. Orlandi, stampa delle « Trenta Illustrissime città d'Italia » risalente al 1607 (Fano, Biblioteca Federiciana).

con l'aquila bicipite in alto a sinistra; la città è ben rappresentata nella sua pianta concentrica.

A. SCHIAVO <sup>5)</sup> riferimento.

#### ITALIA CONTINENTALE

4) ASTI - scritta in alto al centro entro nastro « *Asti città* »; senza indicazione di autore; dedica entro targa a sinistra « *Excellentiss. Reip. Lucensi* »; mm. 605 x 420; panoramica; nessuna indicazione dei punti cardinali; in alto a destra rosa dei venti (nord in alto); vi è una elencazione della « *Soldatesca Cattolica posta sotto Asti (l'anno 1615)* » (« URBINESI » - 10 n. 1882) in basso a sinistra entro targa; ha scarso valore topografico.

5) BOLOGNA - « *Bononia* » — in alto a destra entro quadro; incisione di: Claudio Duchetto — « nepote » di A. Lafrery (1582), indicato in basso a destra; mm. 460 x 375; prospettica; perfetto orientamento geografico; nessuna indicazione della scala; 168 richiami in basso per tutto il quadro; è una caratteristica presentazione della città.

G. B. COMELLI <sup>6)</sup> p. 44.

A. BRIGHENTI <sup>7)</sup> n. 16.

6) BRESCIA - reca il titolo « *La Magnifica città di Brescia* » — e scritta esplicitiva in alto a destra; entro riquadro; « *Jo Orlandus formis Roma 1608* » — in basso a destra; reca la dedica a Pietro De Bressanis, in alto a sinistra entro riquadro; mm. 550 x 320; prospettica; perfetto orientamento geografico (« Tramontana »; « Levante »; « Mezodì »; « Ponente »; nessuna indicazione di scala; reca 134 richiami in basso a sinistra, entro

---

<sup>5)</sup> A. SCHIAVO - *Le carte di Milano fino all'Unità* - in « Bollettino A.I.C. » n. 33 (1975) pp. 17-48.

<sup>6)</sup> G. B. COMELLI - *Piante e vedute della città di Bologna* - Bologna 1914.

<sup>7)</sup> A. BRIGHENTI - *Bologna nelle sue stampe (dal Quattrocento all'Ottocento)* - Bologna 1979.

riquadro; la città è regolarmente scompartita entro la cinta di mura, la rocca è ben visibile in alto.

7) FERRARA - reca il titolo « FERRARA » in alto a destra entro quadro; « *Joannis Orlandi formis 1602* »; entro cartiglio in basso a lato della dedica al Cardinale San Giorgio; mm. 520 x 380; prospettica; nord in basso, nessuna indicazione di scala \*).

F. BONASERA <sup>8)</sup> n. 30.

8) MANTOVA - reca l'intestazione in alto al centro; « *Matteo Florimi for. in Siena* », in basso a destra entro quadro; mm. 55 x 380; prospettica; nessuna indicazione dei punti cardinali e della scala; lunga descrizione storica nel lato del quadro a sinistra entro targa; è una carta assai suggestiva e che rende bene la particolare situazione della città; in alto efficace rappresentazione della campagna coltivata.

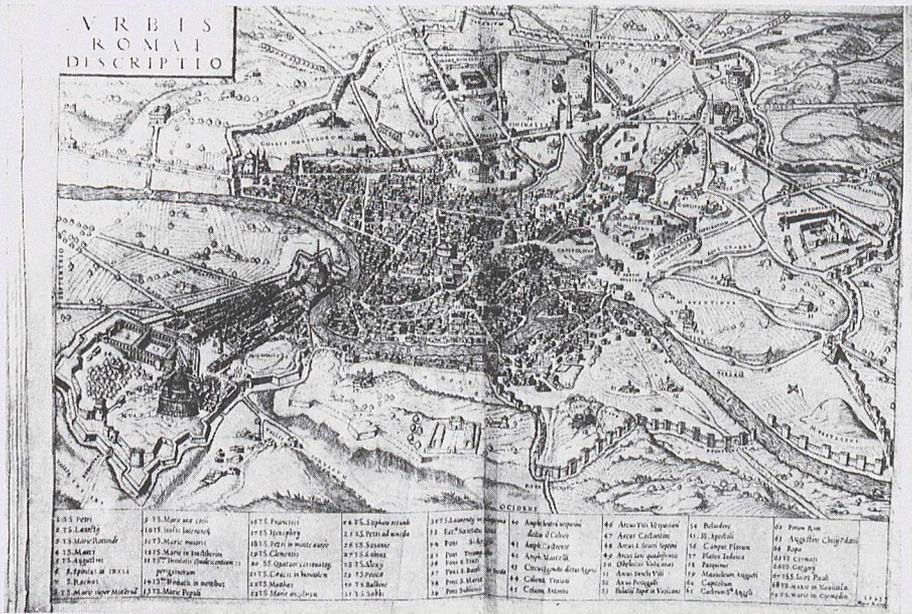
9) MIRANDOLA - reca il titolo: « *La Mirandola* » entro cartiglio al centro; « *Joannis Orlandi formis Romae 1602* », in basso al centro; mm. 390x270; panoramica; orientamento geografico; S (Nord) a destra - L(evante) in basso M(eridies) a sinistra - P(onente) in alto; nessuna indicazione di scala; ha senso pittorico, molti richiami a città emiliane: tra l'altro « Ferrara », « Reczo » (Reggio di Lombardia - Emilia), « Wononia » (sic), « Final(e) », « Modena ».

10) PADOVA - reca il titolo « *Padoa* » in alto al centro; mm. 520 x 400; piano-prospettica; non vi è indicazione dell'orientamento geografico e della scala; 225 richiami entro quadro;

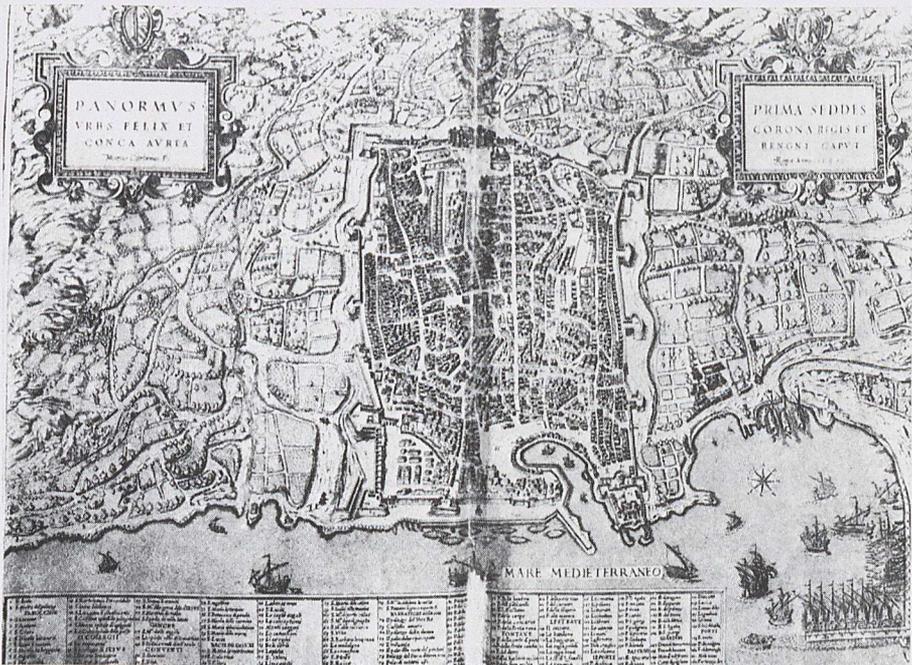
---

<sup>8)</sup> F. BONASERA - *Forma veteris Urbis Ferrariae. Contributo allo studio delle antiche rappresentazioni cartografiche della città di Ferrara* - Ferrara 1965.

\* ) Nella raccolta vi è anche una carta corografica di Girolamo Nono (« *Joannis Orlandi formis* ») del territorio ferrarese, già illustrata; si cfr. F. BONASERA, *La cartografia storica del territorio di Ferrara*, in « *Bollettino A.I.C.* » n. 42 (1978) pp. 33/46.



M. Cartaro, antica pianta della città di Roma (Fano, Biblioteca Federiciana).



M. Cartaro, Palermo in una pianta del 1581 (Fano, Biblioteca Federiciana).

a forti contorni di chiari e di scuri (in modo evidente è stata ritagliata per inserirla nella raccolta rilegata *ex novo* in tempi relativamente recenti \*\*).

11) PARMA - reca il titolo « *La nobilissima città di Parma* », in alto, « *septentrio* » a destra, « *occidens* » in basso, « *meridies* » a sinistra, scala non indicata; 72 richiami a lato.

F. DA MARETO <sup>9)</sup> n. 39.

12) PAVIA - titolo in alto al centro « *Matteus Florimi for.* », in basso a destra; mm. 610 x 400; in piano; la città è ben rappresentata, cinta di mura; nessuna indicazione di orientamento e di scala; 25 richiami in basso, per l'intera lunghezza del quadro; la campagna è rappresentata molto efficacemente con gruppi di edifici e raggruppamenti di vegetazione arborea.

13) PIACENZA - indicazione in alto per tutta la lunghezza del quadro; « *La nobilissima città di Piacenza* »; « *Gio / ni Orlando stampa in Roma / con licenza dei Superiori* » in basso a destra: mm. 540 x 340; prospettica; nessuna indicazione dei punti cardinali e della scala; 2 riquadri a lato in bianchi e uno a sinistra; la città appare recinta di mura e regolarmente compartita.

14) VENEZIA - reca il titolo « *VENETIA* » in alto; mm. 520 x 362; prospettica; non ha indicazione di scala; nord in alto (Tramontana); incisa da M. CARTARO in Roma nel 1580; « *Marius Cartarius fecit / Roma / anno 1580* », in basso a destra; vi è una spiegazione con 170 nomi per tutta la parte bassa del quadro.

---

\*\*\*) Non è escluso che si tratti del « primo stato » della edizione della pianta di Giuseppe Viola Zanini (delineata nel 1599 e pubblicata nel 1658); si cfr. G. MAZZI, *Iconografia di Padova ai tempi del Cornaro*, in « *Alvise Cornaro e il suo tempo* » Mostra, Padova 1980 (pp. 242/243).

<sup>9)</sup> F. DA MARETO - *Parma e Piacenza nei secoli - Piante e vedute cittadine delle antiche e nuove province parmensi* - Parma 1975.

A. LUCHETTI <sup>10)</sup> Scheda n. 16.

G. CASSINI <sup>11)</sup> Scheda n. 23.

J. SCHULZ <sup>12)</sup> Scheda n. 52.

15) VERCELLI - ve ne sono due.

(A) - una pianta schematica in piano, manca l'intestazione; reca la dedica al Marchese di Monte Nero di *Pietro Paolo Floriani* (1617) <sup>\*\*\*</sup>) in basso al centro entro quadro; mm. 380 x 390; scala di passi 1660; manca l'indicazione di orientamento geografico; 2 richiami a lato con 14 numeri; costruita con criteri tipografici moderni.

(B) - una pianta prospettica « *L'assedio di Vercelli* » (in alto al centro); indicazione dei punti cardinali: *oriens* (in alto), *septentrio* (a sinistra), *meridies* (a destra), *occidens* (in basso); mm. 460 x 315; nessuna indicazione di scala; vi è la disposizione degli accampamenti e delle postazioni militari nei dintorni.

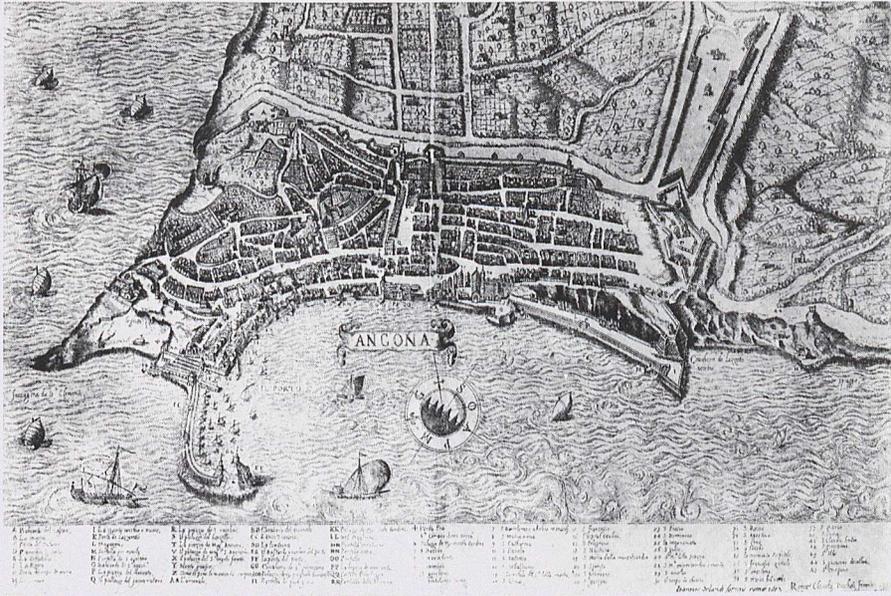
16) UDINE - reca il titolo: « *L'antica e nobilissima città di Udine - metropoli del Friuli* » (al centro in alto); dedica a Donato Rascicotti e Nicolò Decian (entro quadro in basso a destra); mm. 500 x 325; panoramica, non vi è indicazione di punti cardinali né di scala (in alto a destra stemma; il leone in alto a sinistra, di squisita fattura - libro aperto - coda bassa); a sinistra

<sup>10)</sup> A. LUCHETTI - *cit.*

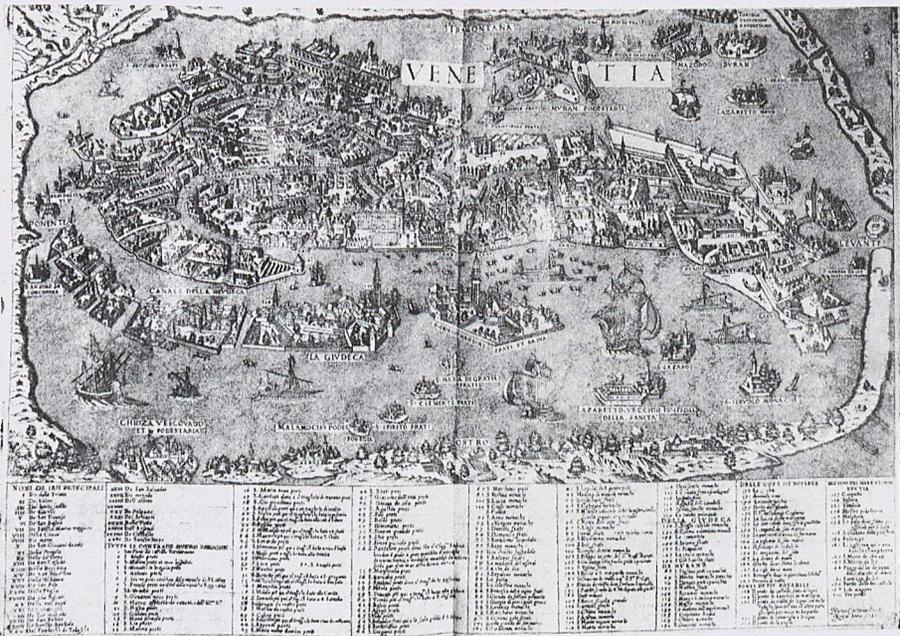
<sup>11)</sup> G. CASSINI - *Piante e vedute prospettiche di Venezia* (1479-1853) - Venezia 1971.

<sup>12)</sup> J. SCHULZ - *The printeds and panoramics view of Venice* - (1486-1797) - Firenze 1977.

<sup>\*\*\*</sup>) *Pietro Paolo Floriani*, maceratese (1585-1638), è figlio di Pompeo Floriani (il quale prese parte alla Battaglia di Lepanto e fu autore di fortezze in Tunisi); Pietro Paolo Floriani fece parte dell'esercito spagnolo che nel 1617 espugnò (dopo assedio) Vercelli e la ricostruì; partecipò alla costruzione delle fortificazioni di Malta — (è ivi ricordato) — si cfr.: C. PROMIS, *Gli Ingegneri militari della Marca d'Ancona (1500-1650)*, Torino 1865 (ristampa anastatica: FORNI, « *Italica Gens* », Repertori di bibliografia italiana, n. 18-1970).



G. Orlandi e C. Duchetto, Ancona in una pianta del 1589 (Fano, Biblioteca Federiciana).



M. Cartaro, Venezia in una pianta del 1580 (Fano, Biblioteca Federiciana).

(entro riquadro mm. 185 x 140) piccola pianta in piano, con criteri moderni; è molto bella esteticamente nel complesso.

#### ITALIA APPENNINICA

17) ANCONA - indicazione del titolo al centro; « *Joannes Orlandi formis Romae 1602 / Romae - Claudii Duchetis formis 1589 - Ambrosius Bram.* » in basso a destra; mm. 108 x 140; nord in alto (rosa dei venti al centro del quadro); nessuna indicazione di scala; reca 45 richiami con lettere e 45 con numeri, per tutta la lunghezza del quadro in basso; la città è ben rappresentata; la campagna è raffigurata artisticamente; il mare è espresso in modo efficace, con imbarcazioni dell'epoca.

O. MARINELLI <sup>13)</sup> rif. p. 160.

18) AQUILA - titolo in alto « *Città dell'Aquila* »: « *Romae Jacobus Laurus... sculpsit 1600* »; mm. 513 x 355; il « *levante* » in alto; « *mezzodì* » (a destra), « *ponente* » (a sud), « *septentrione* » (a sinistra), scala non indicata; reca 71 richiami entro quadro, a sinistra; stemmi in alto a sinistra e a destra. E' raffigurata una campagna ben ravviata.

L. RIVERA <sup>14)</sup>.

F. BONASERA <sup>15)</sup>.

19) FIRENZE - reca il titolo in alto al mezzo, entro quadro « *FIORENZA* » - è stampata G. ORLANDI nel 1602; mm. 448 x 320; prospettica; senza indicazione di orientamento geografico; scala non indicata; all'angolo di sinistra uno scudo con lo stemma mediceo e sulla destra del Giglio fiorentino; 60 richiami in colonna.

ATT. MORI - G. BOFFITTO <sup>16)</sup> p. 39.

<sup>13)</sup> O. MARINELLI - *Materiali per la storia della cartografia marchigiana* - in « *Le Marche* » (1902) n. 130-179.

<sup>14)</sup> L. RIVERA - *Le piante e i prospetti della città de l'Aquila* - in « *Bollettino di storia patria abruzzese* » 1905) pp. 102-144.

<sup>15)</sup> F. BONASERA - *Un'antica pianta della città de l'Aquila* - in « *Rivista Abruzzese* » (1950) fasc. 2 pp. 64-67.

<sup>16)</sup> ATT. MORI - G. BOFFITTO - *Firenze nelle vedute e piante* - Firenze 1926.

20) GENOVA - reca il titolo in alto « *Genova* », incisa da Mario Cartaro nel 1581 (indicazione all'estremo angolo destro); mm. 535 x 400; non reca indicazione di scala; perfetto orientamento geografico, in alto a sinistra stemma di città; in basso a destra 58 nomi di richiamo.

A. LUCHETTI <sup>17)</sup> Scheda n. 18.

P. REVELLI <sup>18)</sup> Tav. 4.

21) ORVIETO - titolo in alto al centro; incisa nel 1610 da Ippolito Scalza di Orvieto, indicato in alto a destra al disotto della scala grafica; mm. 500 x 400; prospettica; nord verso l'angolo destro indicato; rosa dei venti in alto a sinistra; scala « *cane di piedi et ogni 5 piedi sono otto palmi romaneschi* »; 27 richiami in basso a sinistra; legenda in basso a destra e 4 stemmi evidentemente di « *contrade* » e « *quartieri* »; è dedicata a Monaldo Monalderi (in basso a sinistra, entro quadro, sotto stemma); non vi è indicazione di campagna circostante (la città è composta su uno zoccolo).

22) OSTIA - reca il titolo « *Il vero disegno del sito / di / Hostia e di porto / con / Forti / fatti dal campo di Sua / Santità et delli Imperiali quali / si ressero a di XXIII gennaro MDLVII* »; « *Joannis Orlandi formis Romae 1602* », indicata a sinistra in basso entro quadro; mm. 385 x 250; non vi è indicazione di orientamento geografico né di scala; il Tevere è indicato con uno sbocco al « *Mare Mediterraneo* », con ramo a sud di Fiumicino; sono raffigurati « *fortilazioni* » sulla costa e il progetto della città di Ostia fortificata; è una carta corografica-regionale, con efficace richiamo urbico.

23) PERUGIA - « *Perusia Augusta* » (in alto, entro quadro); « *Matteo Florimi for...* » in basso al centro, entro quadro; sopra

<sup>17)</sup> A. LUCHETTI - *cit.*

<sup>18)</sup> P. REVELLI *Figurazioni cartografiche di Genova - Genova 1936.*

in alto veduta panoramica; prospettiva; mm. 500 x 400; nord verso sinistra indicato da rosa dei venti posta in alto a sinistra; non vi è indicazione di scala; 20 richiami in basso ritagliati (evidentemente per la sistemazione nella raccolta rilegata, come si è accennato, in tempi relativamente recenti).

G. CECCHINI <sup>19)</sup> p. 89.

24) PISA - (titolo in alto a sinistra, entro cartiglio); « *ACHILLE SOLI PITORE FECIT* » al di sotto dei 97 richiami entro quadro, in alto a destra; « *Matteo Florimi formis Siena* » in basso a destra entro quadro; prospettiva; mm. 342 x 400; nessuna indicazione di orientamento e di scala; vasto strappo al centro; due stemmi in alto a sinistra sopra scritta.

25) SIENA - ve ne sono due:

(A) « *Sena vetus civitas Virginis* »; « *Matteo Florimi formis* » in basso a sinistra; mm. 485 x 380; prospettiva; nessuna indicazione dell'orientamento geografico e della scala; 119 richiami entro quadro; ha pregi artistici e la campagna è rappresentata in modo efficace, con un bel movimento collinare.

(B) « *Siena* » (titolo in alto al centro); di Orlando Malavolta; lunga descrizione storica per tutta la lunghezza nel basso; si contano 25 torri; mm. 400 x 395; orientamento geografico non indicato; nessuna indicazione dei punti cardinali e della scala; stemmi ai due lati in alto; Vergine in alto; in cielo nuvoloso, tra San Bernardino e S. Chiara (sopra scritta per tutta la lunghezza del quadro « *Abscondi non potest civitas, supra montem posita* »).

26) VITERBO - reca il titolo « *Viterbo, città metropoli della provincia del Patrimonio* » (per tutta la lunghezza della rappresentazione, in alto; mm. 430 x 400; prospettiva; nord verso si-

---

<sup>19)</sup> G. CECCHINI - *Contributo alla raccolta di fonti per la storia dello sviluppo urbanistico di Perugia* - in « Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria » (1965) pp. 71-85.

nistra (rosa dei venti); scala di « canne 100 romane »; in basso a destra dedica a Mario Bianchi; in alto a destra dedica al Cardinale Odoardo Farnese; vi è un vivo senso topografico; cenno alla natura e alla campagna circostante.

#### MEZZOGIORNO

27) POZZUOLI - reca il titolo: « *Explicatur aliquot locorum quae Puteolis speciantur* »; in basso a destra entro quadro: « *Joannes Orlandi formis Romae 1602 - Romae apud C. Duchetto 1586* »; mm. 300 x 670; prospettiva; a sinistra in quadro con 20 richiami « *Explicatio aliquot locorum quae / Puteolis speciantur* »; ha notevoli richiami e rappresentazioni corografiche; si può considerare una carta regionale, con riferimenti urbanistici.

#### SICILIA

28) CATANIA - reca il titolo « *La clarissima città di Catania, patria di S. Agata vergine e mart.* » (al centro in alto lungo quadro); reca la dedica a Nicolò Strippia di Don Antonio Strizzia - Roma 1592; vi sono 45 richiami in basso; mm. 685 x 345; panoramica; nessuna indicazione dell'orientamento geografico e di scala; in alto stemma « *Catania / nutrix / regnum* »; stemma a sinistra in alto; altro stemma sopra la dedica; forte contrasto di chiari e di scuri, grande esattezza di rappresentazione.

29) MESSINA - reca il titolo (ritagliato). « *La nobilissima città di Messina* »; dedica al Duca di Bibona - 24 maggio 1567, entro riquadro e in basso a destra: « *Joannis Orlandi formis 1602* »; sotto fuori quadro « *In Roma per Antonj Lafrery* »; mm. 500 x 400; panoramica; nessuna indicazione dei punti cardinali e di scala; sotto per la lunghezza del quadro 167 richiami.

30) PALERMO - reca il titolo « *Panormus urb felix e Conca aurea* » - « *Marius Cartarius fecit* » (in alto a sinistra entro quadro; in alto a destra « *Prima seddes Corona Regis* » - « *Regni Caput* » - Roma anno 1581); mm. 538 x 400; in piano, orientata

**Le città d'Italia in raccolta cartografica  
"Federiciana", Fano**



con il sud ovest in basso; scala non indicata; 162 richiami in basso; città e campagna circostante raffigurata; in basso « Mare Mediterraneo ».

V. MARCELLINO <sup>20</sup>).

R. LA DUCA <sup>21</sup>).

A. LUCHETTI <sup>22</sup>).

(esemplare sotto vetro: Biblioteca Alessandrina di Roma; R. ALMAGIÀ - Si cfr. *Monumenta cartographica vaticana III* (1952) p. 74, la considera derivata da una di O. Maiocco - Roma - 1580 (questa ispirò la pianta di Palermo di E. Danti - 1508-82; Galleria delle Carte geografiche del Vaticano).

31) TRAPANI - « *La città di Trapani in Sicilia* » (entro targa al centro in alto); « *Joannis Orlandi formis Romae* »; mm. 500 x 350; prospettica; nessuna indicazione di orientamento geografico e di scala; 47 richiami con numeri e 21 con lettere, in alto à per titta la lunghezza del quadro; nel mare sono raffigurate imbarcazioni e mostri marini.

#### A P P E N D I C E

« TRENTA ILLUSTRISIME CITTA' DE ITALIA RACCOLTE DA GIO.NI ORLANDI IN ROMA, ANNO DOMINI MDCVII - mm. 530 o. x 405 v.

Ogni riquadro (con rappresentazione delle città) mm 660 o. x 670 v.

Le città sono le seguenti, allineate su 5 serie contenenti ognuna sei vedute di città così disposte (grafia con cui sono indicate):

ROMA - VENEZIA - NAPOLI - MILANO - FIORENZA <sup>1)</sup> -  
PARMA <sup>2)</sup>

---

<sup>20)</sup> V. MARCELLINO - *Sulle piante topografiche della città di Palermo* - in « Archivio storico siciliano » (1947) n. 199-233.

<sup>21)</sup> R. LA DUCA - *Cartografia generale della città di Palermo* - Napoli 1975.

<sup>22)</sup> A. LUCHETTI - *cit.*

VERONA <sup>3)</sup> - TURINO - MANTUA - GENOVA - BOLOGNA - PISA

URBINO <sup>4)</sup> - MODONA - LUCCA - SIENA - UDINE - FERRARA <sup>4)</sup>

ANCONA <sup>4)</sup> PADOA - TRENTO - TREVISO - RIMANO <sup>4)</sup> - PERUGIA

CREMONA - BRESCIA <sup>4)</sup> - BERGAMO <sup>4)</sup> - PAVIA - VICENZA - PIACENZA <sup>4)</sup>

in corsivo: hanno anche tavola nella Raccolta esaminata

<sup>1)</sup> ATT. MORI - G. BOFFITTO - *Firenze nelle vedute e piante* - Firenze 1926.

<sup>2)</sup> F. DA MARETO - *Parma e Piacenza nei secoli - Piante e vedute cittadine delle antiche e nuove province parmensi* - Parma 1975 (scheda n. 106).

<sup>3)</sup> L. PUPPI - *Ritratto di Verona - Lineamenti di storia urbana* - Verona 1978 (G. Mazzi - Scheda n. 72).

<sup>4)</sup> F. BONASERA, rispettivamente:

*Una rara pianta di Urbino* - Urbino 1953 (Schede di antica cartografia marchigiana).

*Forma veteris urbis Ferrariae* (Scheda n. 53).

*Un documento per la storia topografica di Ancona* - Ancona 1952 (a cura della Biblioteca « L. Benincasa »).

*Un'antica pianta della città di Rimini — conservata nella Biblioteca Federiciana di Fano* — in « Miscellanea in memoria di A. Gallo » - Firenze 1956, pp. 199-203.

*Una rarissima pianta della città di Brescia nel secolo XVII* - in « Commentari dell'Ateneo di Brescia » (1951), pp. 75-97.

*Un'antica e rara pianta di Bergamo* - in « Bergomum » - A. 46 (1952) - n. 4, pp. 49-50.

*Un'antica carta della città di Piacenza conservata nella Biblioteca Federiciana di Fano* - in « Bollettino storico piacentino » A. XLV (1950).

Le stesse rappresentazioni (ad eccezione di quella di Brescia, sostituita da quella di Loreto) sono contenute in:

*Carta dell'Italia* (G. ROSACCIO - sec. XVII) - es. unico (a quan-

to risulta) conservato nella Biblioteca Nazionale di Parigi - Si cfr.: R. ALMAGIÀ - *Intorno ad alcune grandi carte d'Italia del secolo XVII* - in « L'Universo » (1924) pp. 853-882.

## I - NOTIZIE SUGLI INCISORI E STAMPATORI DELLE CARTE (5)

A) ANTONIO LAFRERY - stampatore, nato probabilmente in Besançon, in data imprecisata; stabilitosi in Roma (vi decedette nel 1577); fu editore di carte (Bottega in Parione) sino al 1572 (tra gli incisori di cui si avvalse vi fu Mario Cartaro). Esiste un catalogo delle sue opere. Radunò le carte in due raccolte: *Speculum romanae magnificentiae* (di carattere archeologico e monumentale) e l'altra « *Geographia* » (di carattere geografico e topografico).

B) CLAUDIO DUCHETTO - nipote di A. Lafrery, da cui ereditò le raccolte.

C) GIOVANNI ORLANDI - (con bottega in Pasquino di Roma) - raccolse le carte del Duchetto.

D) MARIO CARTARO - nato a Viterbo non si sa in quale data precisa: in Roma fu certamente a partire dal 1560 e vi stette fino al 1581 - 1584; fu poi a Napoli, « *scrivano* » di carte geografiche presso la R. Camera; morì verso il 1613.

E) MATTEO FLORIMI - noto incisore ed editore di carte geografiche; vissuto a cavallo tra XVI e XVII secolo.

## II - INDICE DEGLI AUTORI O INCISORI DELLE CARTE (10)

M. CARTARO - Roma - Napoli - Venezia - Genova - Palermo.

C. DUCHETTO - Roma - Bologna - Ancona - Pozzuoli.

P. P. FLORIANI - Vercelli.

M. FLORIMI - Mantova - Pavia - Perugia - Pisa - Siena.

G. LAURO - Aquila.

A. LAFRERY - Bologna.

O. MALAVOLTA - Siena.

G. ORLANDI - Roma - Brescia - Ferrara - Mirandola - Piacenza - Ancona - Firenze - Ostia - Pozzuoli - Messina - Trapani.

J. SCALZA - Orvieto.

A. SOLI - Pisa.

FRANCESCO BONASERA